



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Fratelli Bandiera"
Scuola primaria e secondaria di primo grado
Piazza Ruggero di Sicilia 2, 00162 Roma – Tel. 06/4402946
Codice scuola: RMIC81600D
e-mail: rmic81600d@istruzione.it - pec: rmic81600d@pec.istruzione.it

P.T.O.F. 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FRATELLI BANDIERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/01/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2164** del **17/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/01/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 56** Moduli di orientamento formativo
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 73** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 86** Aspetti generali
- 88** Modello organizzativo
- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 94** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 109** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

In base all'indice medio di status socio-economico-culturale elaborato sui dati forniti dal questionario INVALSI per il 2021/22 il livello medio delle classi è prevalentemente alto. L'indice è stato calcolato sulla base delle risposte fornite dalle famiglie e dagli studenti e prende in considerazione soprattutto tre fattori: lo status occupazionale dei genitori, il loro livello di istruzione, il possesso di specifici beni materiali che definiscono un contesto favorevole all'apprendimento. I risultati scolastici dei nostri alunni sono confrontati con quelli di scuole appartenenti al medesimo background sociale, economico e culturale che, secondo quanto risulta dai dati raccolti dall'Invalsi, risulta nella media: di conseguenza, è necessario prevedere percorsi formativi che rispondano alle aspettative. Le famiglie sono consapevoli della funzione educativa della scuola e manifestano notevoli aspettative riguardo la formazione dei figli. I genitori inoltre individuano e sperimentano forme autonome di associazionismo per partecipare alla vita scolastica e per arricchire con proposte progettuali l'offerta formativa. La partecipazione agli organi collegiali è proficua. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è del 15,3% per la scuola primaria e 18,4% per la secondaria di primo grado, leggermente superiore a quella nazionale. Ciò fornisce la possibilità di praticare percorsi di inclusione utili per l'acquisizione di competenze di cittadinanza da parte di tutti gli alunni. Nello stesso tempo, occorre progettare opportune strategie di accoglienza e di inclusione. Non si registrano fenomeni di abbandono o di dispersione scolastica. I trasferimenti in uscita sono pochi e riguardano essenzialmente alunni che vanno a vivere altrove. I trasferimenti in entrata, ovvero il numero di studenti provenienti da altre scuole, costituiscono circa il 2% circa della popolazione scolastica.

Opportunità:

Dall'analisi del Contesto socioculturale e dei relativi indicatori (ESCS) emerge una comunità scolastica ricca, vitale e partecipativa. La presenza di tanti B.E.S. funge da naturale propulsore all'inclusività. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana più alto rispetto al riferimento provinciale, regionale e nazionale rappresenta una ricchezza culturale per tutti gli alunni.

Vincoli:

La presenza di tanti B.E.S. , se non affrontata adeguatamente, potrebbe costituire un limite alla crescita della comunità scolastica in tema di cittadinanza consapevole. Spesso si presenta la



difficoltà a comunicare con le famiglie di alunni stranieri perchè non ancora in possesso di un livello minimo di competenza della lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

Il territorio di riferimento della scuola è caratterizzato dalla presenza prevalente di lavoratori impiegati nel settore terziario. La vicinanza alla metropolitana e a due stazioni ferroviarie rende agevoli i collegamenti. L'Istituto si trova nel Municipio Roma II nato nel 2013 per accorpamento dei Municipi Roma II e Roma III. La ASL di riferimento è la ASL Roma 1. In prossimità della scuola sono ubicati numerosi istituti di carattere scientifico e culturale come Villa Torlonia, parco di circa 0,13 km quadrati, ricco di strutture rilevanti sul piano storico - culturale. Vicine sono anche Villa Paganini, la Città Universitaria che ospita molte facoltà della Sapienza, il Policlinico Umberto I, l'Istituto Superiore di Sanità, Villa Mirafiori (Facoltà di Filosofia e di Lingue straniere della Sapienza). Oltre alla Biblioteca Centrale Nazionale, sul territorio di riferimento sono situate la Biblioteca di villa Leopardi Biblioteca Centrale Nazionale, sul territorio di riferimento sono situate la Biblioteca di villa Leopardi e quella di villa Mercede.

Opportunità:

Presenza di numerosi enti portatori di specifiche competenze in ambito musicale, sportivo, teatrale e scientifico, con i quali l'Istituto può collaborare per realizzare progetti educativi di rilievo. Nel quartiere sono insediate famiglie straniere, alcune ormai ben integrate, tanto da aver ottenuto la cittadinanza italiana, altre d'immigrazione più recente con situazioni personali e lavorative molto precarie, spesso semplicemente "di passaggio". L'Amministrazione Comunale è sicuramente presente con iniziative, interventi e supporti.

Vincoli:

Gli interventi di manutenzione e pulizia da parte del Municipio sulle strutture necessitano di ulteriori incrementi. L'Offerta Formativa dell'Istituto deve tener conto dei bisogni di un contesto assai diversificato in modo che il rapporto tra la Scuola, i gruppi di volontariato e le associazioni presenti sul territorio venga messo a sistema e diventi un reale valore aggiunto alla azione didattica-educativa.



Risorse economiche e materiali

L'edificio, nella sua struttura architettonica, è estremamente funzionale alla destinazione d'uso per la quale fu a suo tempo progettato, ovvero all'organizzazione della vita scolastica. Numerosi spazi sono a disposizione degli alunni per attività didattiche e laboratoriali : i docenti di entrambi gli ordini li utilizzano per svolgere percorsi di recupero e di approfondimento. La struttura si sviluppa su sei piani. Le barriere architettoniche vengono superate mediante appositi dispositivi sulle scale esterne e mediante ascensori interni. Lungo ampi corridoi si aprono le aule dotate di grandi finestre che affacciano sul cortile interno: da esso ricevono la luce senza che le lezioni vengano disturbate dai rumori delle strade adiacenti. Dall'ingresso di piazza Ruggero di Sicilia si accede agli uffici amministrativi, allo sportello per il pubblico, alla Direzione. Sullo stesso piano si trovano alcune aule della scuola primaria, una piccola palestra e la grande palestra interna. Al primo piano sono ubicati i locali della scuola secondaria: le aule, il Laboratorio Scientifico, l'aula d'Arte, l'aula di Informatica, l'aula multifunzionale, le aule per l'insegnamento degli strumenti, una biblioteca. Ogni aula ha a disposizione una Lavagna Interattiva Multimediale che i docenti utilizzano per completare ed approfondire le attività didattiche. Ai piani superiori si trovano i locali della scuola primaria: le aule, la biblioteca e il laboratorio di musica, la sala informatica, il "Museo" del Laboratorio di Scienze. Ai piani inferiori si trovano una grande sala polifunzionale (teatro, sala per riunioni e conferenze, attualmente interdette per motivi di sicurezza in via di risoluzione) e i refettori. Da questo livello si accede al grande cortile interno -dotato di un campetto per le attività sportive - sul quale si affacciano le aule.

Opportunità:

Da settembre 2022 ogni aula ha a disposizione una smart-board di nuova generazione. Le risorse finanziarie disponibili provengono per la maggior parte dal finanziamento dello Stato. Si auspica quest'anno nel contributo corposo offerto dal P.N.R.R.

Vincoli:

La costante diminuzione di risorse "istituzionali" (Stato e Comune) da utilizzare per il funzionamento amministrativo e didattico ha come conseguenza una sempre minor autonomia finanziaria da parte della Scuola. L'edificio scolastico necessita di lavori di manutenzione importanti e impegnativi.



Risorse professionali

Nella nostra scuola la percentuale di personale con contratto a tempo indeterminato è elevata: ciò garantisce la continuità didattica ed educativa, la condivisione della metodologia e la coerenza progettuale. In relazione all'età, rispetto la media nazionale, si rileva una prevalenza di personale giovane ed un minor numero di personale in età avanzata. Il Dirigente scolastico è in servizio nell'Istituto dall' a.s. 2021/2022. Precedentemente l'Istituto è stato diretto da reggenti. I docenti partecipano a corsi di aggiornamento e di formazione in itinere relativi soprattutto alle varie forme di disabilità ed ai BES. I docenti di strumento hanno le qualifiche culturali e professionali idonee ad assicurare il successo formativo dei loro alunni.

Opportunità:

La scuola si attiva nella promozione di una costante attività formativa in ambito pedagogico. Da quest'anno la scuola è ente formatore su piattaforma SOFIA in collaborazione con il CISP.

Vincoli:

L'aggiornamento del personale, effettuato in alcuni ambiti anche mediante attività di auto formazione, richiede di essere ulteriormente incrementato. Soprattutto permane l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare gli interventi didattici individualizzati e personalizzati al fine di sperimentare nuove modalità didattiche e di potenziare la capacità inclusiva.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FRATELLI BANDIERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC81600D
Indirizzo	PIAZZA RUGGERO DI SICILIA, 2 ROMA 00162 ROMA
Telefono	064402946
Email	RMIC81600D@istruzione.it
Pec	rmic81600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfratellibandiera.info/

Plessi

FRATELLI BANDIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE81601G
Indirizzo	PIAZZA RUGGERO DI SICILIA 2 - 00162 ROMA
Numero Classi	17
Totale Alunni	310

"CHARLIE CHAPLIN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM81601E



Indirizzo	VIA STAMIRA, 55 - 00162 ROMA
Numero Classi	9
Totale Alunni	202

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Fratelli Bandiera nasce il 1 settembre 2000 dall'unione dei due ordini di scuola del primo ciclo: primaria e secondaria di primo grado (che ha la denominazione "Charlie Chaplin")

L'edificio è di rilevanza storica–artistica in quanto esempio dello stile razionalista del periodo. Viene commissionato nel 1936 dal Governatorato di Roma per ospitare la scuola elementare "E. Corradini" in seguito alla realizzazione del quartiere Nomentano - Italia. Nel 1945 la denominazione viene cambiata in "Fratelli Bandiera". Nel 1947, a causa dell'aumento della popolazione scolastica, viene effettuata la sopraelevazione del secondo e del terzo piano. L'edificio ha mantenuto nel tempo aspetto e funzioni originarie: visitandolo, è ancora possibile trovare alcuni dei rivestimenti originali dell'epoca.

Al centro del cortile interno, si trova l'albero di magnolia in ricordo di Alfredino Rampi, alunno della nostra scuola materna, morto nei pressi di Roma in località Vermicino, vicino Frascati, il 10 giugno 1982.

Dal 1954 al 1987 ha insegnato nella nostra scuola il maestro Alberto Manzi che, tramite la televisione, con la sua rubrica "Non è mai troppo tardi" ha alfabetizzato milioni di italiani. È considerato tuttora un esempio di "didattica a distanza". Alla sua esperienza si ispira ancora oggi la metodologia didattica del nostro istituto che adotta, con l'uso delle Lavagne Interattive Multimediali, sistemi innovativi ed efficaci di comunicazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
	aula generica	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti in altre aule	29

Approfondimento

Ogni ordine di scuola è dotato di un'aula multifunzionale per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola primaria possiede otto postazioni LIM ed un FabLab. La scuola secondaria possiede tredici postazioni LIM ed un FabLab. Il laboratorio di informatica per la scuola primaria è dotato di tre



postazioni fisse, quattro mobili ed una LIM. Quello della scuola secondaria è dotato di nove postazioni fisse, quattro mobili ed una LIM. Per la connessione a Internet si utilizzano proxy di protezione dei contenuti.

Il laboratorio di scienze della scuola primaria e quello della secondaria hanno a disposizione aule attrezzate con i materiali necessari per condurre attività sperimentali.

Il laboratorio di Arte della scuola secondaria utilizza un'aula attrezzata con banchi per il disegno e materiali per la grafica e per la pittura.

L'Istituto dispone di un grande refettorio destinato alla mensa.



Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	18

Approfondimento

Nella nostra scuola il dato della percentuale di personale con contratto a tempo indeterminato è elevato: ciò garantisce la continuità didattica ed educativa, la condivisione della metodologia e la coerenza progettuale. In relazione all'età, rispetto la media nazionale, si rileva una prevalenza di personale giovane ed un minor numero di personale in età avanzata. I docenti partecipano a corsi di aggiornamento e di formazione in itinere relativi soprattutto alle varie forme di disabilità ed ai BES. I docenti di strumento hanno le qualifiche culturali e professionali idonee ad assicurare il successo formativo dei loro alunni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Esse riguardano necessariamente gli esiti degli studenti in riferimento ai risultati scolastici, a quelli ottenuti nelle prove standardizzate nazionali, alle competenze chiave europee, ai risultati a distanza. L'avvento della pandemia non esaurirà i suoi effetti negativi in un biennio ma, verosimilmente, li proietterà a lunga gittata. Per tale ragione il recupero della componente sociale, compromessa e sfilacciata dal Covid-19, che si è innestato in un tessuto socio-culturale occidentale già fortemente individualista, risponde, da un lato, ad un'esigenza imprescindibile, dall'altro all' elicitazione della nuova (non più di tanto) forma di intelligenza: quella emotiva.

Pertanto, il ricorso all'arte nelle sue diverse forme quali la musica (vocazione dell'Istituto), le arti grafiche (con tradizione ben consolidata presso la scuola), il teatro (quale forma espressiva massima per l'accettazione del sé e per la manifestazione delle proprie emozioni) appare la scelta più consona per ricongiungersi con la natura (sostenibilità ambientale) e con l'altro (successo "sociale"). A queste priorità si associano, o meglio discendono in modo naturale, la sensibilizzazione ai temi della sicurezza, della cittadinanza attiva e consapevole. Le conoscenze sono la linfa vitale di questa struttura ma si alimentano grazie alla curiosità (quale DNA); le competenze si conseguiranno attraverso la pratica del fare (teatro, musica, arte, socialità) e sono tanto più credibili quanto supportate dalle conoscenze. Tutto ciò si fonda sulla conoscenza del sé soprattutto attraverso il supporto psicologico professionale e momenti scanditi nel tempo dedicati alla metacognizione dei processi realizzati, dei percorsi fatti.

1. RISULTATI SCOLASTICI

Dall'analisi dei risultati scolastici emerge che la quasi totalità degli alunni presenti nell'istituto è ammessa alla classe successiva. Rispetto alle valutazioni riportate all'esame di Stato, la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce alte (10 con Lode, 10 e 9) è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Anche la percentuale di alunni con votazione sei/decimi è inferiore alla percentuale provinciale, regionale e nazionale. La tabella riporta che lo 0% degli studenti hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022.

2. RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI



I risultati nelle prove standardizzate nazionali riportano un punteggio nelle prove, di italiano e matematica, degli studenti della scuola, superiore alla media regionale, nazionale e rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS). Per la scuola secondaria di primo grado, la media del punteggio percentuale al netto del cheating risulta superiore alla media regionale e nazionale in alcune sezioni ma per lo più inferiore rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile. In tutte e tre le prove, l'effetto scuola nelle classi della scuola primaria e della scuola secondaria è pari alla media regionale. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La scuola ha elaborato un curriculum verticale sulla base delle competenze chiave europee. In esso sono contenute le evidenze e le rubriche di valutazione. I team predispongono progetti specifici per valutare le competenze trasversali: quelle sociali e civiche, imparare a imparare, iniziativa e imprenditorialità. Nella scuola secondaria, dove è presente un laboratorio di informatica per il coding, è possibile sviluppare percorsi per le competenze digitali. I progetti vengono finalizzati anche alla documentazione della certificazione delle competenze al termine del ciclo. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, la scuola si è dotata di una specifica griglia con criteri uniformi tra i due ordini. L'acquisizione delle competenze sociali e civiche è alla base dei progetti di Istituto molti dei quali effettuati in condivisione con enti ed associazioni presenti sul territorio. La ricaduta sugli studenti risulta essere positiva.

Dall'anno scolastico 2020/21 l'Istituto si è dotato di un curriculum specifico per l'insegnamento di Educazione Civica e di uno relativo ai "nuclei fondanti" delle discipline in relazione al Piano per la DDI (allegati all'aggiornamento del PTOF per l'anno corrente).

Il Regolamento di Istituto è stato integrato con una parte specifica relativa al "contrasto e prevenzione di bullismo e cyberbullismo" frutto di un lavoro in rete con le scuole del territorio.

4. RISULTATI A DISTANZA

Sulla base dei dati restituiti dall'INVALSI, gli studenti della primaria, nel percorso dalla seconda alla quinta, hanno ottenuto risultati soddisfacenti, spesso significativamente superiori alla media nazionale soprattutto in italiano. Nel passaggio alla secondaria, si confermano punteggi uguali o superiori alla media nazionale di riferimento. I dati relativi ai risultati formativi degli ex alunni nel medio-breve periodo sono pressoché frammentari. Necessario programmare la rilevazione dei risultati degli alunni in concertazione con gli istituti di Istruzione secondaria di II grado/percorsi formativi regionali.



PRIORITA'

1) Risultati scolastici

- Rispondere al bisogno di socialità, di cura interpersonale e intra-personale, di consapevolezza del sé.
- Consolidare un sistema realmente inclusivo.
- Valorizzare le eccellenze.

2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Utilizzare gli esiti delle prove nazionali di italiano, matematica e inglese per rilevare eventuali situazioni di fragilità da recuperare con interventi mirati.

3) Competenze chiave europee

- Promozione delle competenze socio-emotive fondamentali nella vita, perchè permettono di relazionarci, ma anche di gestire ogni situazione. In particolare, tra i bambini e i ragazzi in età scolare, si riscontrano percentuali in aumento di stati depressivi, elevati livelli di ansia e incapacità di gestire le frustrazioni.
- Promuovere la competenza "imparare a imparare" per l'organizzazione del proprio apprendimento.

4) Risultati a distanza

- Incremento del numero degli allievi che, usciti dal I ciclo, vengono ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di II Grado.

TRAGUARDI

1. Risultati scolastici

- Aumentare del 10% il numero degli alunni che conseguono le certificazioni informatiche e linguistiche.
- Sensibilizzare la partecipazione alle attività progettate e pensate in modalità corale nel corso dell'anno scolastico che favoriscono l'inclusione.

2. Risultati prove standardizzate nazionali

- Raggiungere, nella scuola secondaria dell'Istituto, la percentuale degli esiti, in italiano e in matematica, delle scuole con lo stesso background.



3. Competenze chiave europee

- In generale lo sviluppo delle competenze socio-emotive ha effetti positivi non solo sulla gestione delle emozioni e delle relazioni, ma anche sulle prestazioni cognitive, sulla motivazione ad apprendere, sulla salute mentale e fisica a breve e soprattutto a lungo termine, mantenendo i vantaggi anche nella vita adulta.
- Ridurre la percentuale degli studenti con modesta motivazione ad apprendere e scarsa autoefficacia nella risoluzione di problemi/organizzazione della propria attività di studio.

4. Risultati a distanza

- Per gli ex allievi: la stabilità del percorso successivo, il conseguimento di una valutazione (anche attraverso le prove standardizzate) che sia in linea o migliore delle precedenti.
- Confermare la percentuale degli allievi che, nella scuola secondaria di II Grado, sono ammessi alla classe successiva almeno al livello del 90%.

PROCESSI

Sulla base delle priorità individuate e per conseguire i traguardi previsti, la scuola attiverà i seguenti processi.

1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale sulla base delle Indicazioni Nazionali, modulato secondo le competenze chiave europee, indicando abilità e conoscenze e, per la scuola secondaria, anche le griglie di valutazione. Per ognuna delle otto competenze chiave europee il curriculum d'istituto identifica: traguardi al termine della scuola primaria ed al termine del primo ciclo; competenze specifiche, abilità, conoscenze; rubriche di valutazione. Tutti i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa devono indicare a quali fra le competenze chiave afferiscono, con riferimento al curriculum di istituto, e in tutti i progetti sono previste quelle sociali e civiche. I traguardi sono definiti per ordine di scuola. I docenti utilizzano il curriculum come strumento di lavoro e programmano in team attività per documentare la certificazione delle competenze, in particolare per quelle non legate alle discipline, anche con compiti autentici e rubriche di valutazione, soprattutto nelle classi terminali. I docenti della primaria effettuano settimanalmente la verifica della programmazione per classi parallele. Nella secondaria ciò avviene con cadenza mensile. In seguito alla valutazione degli studenti si effettuano attività di recupero e/o potenziamento in orario curricolare con adeguate metodologie didattiche, o nei laboratori pomeridiani per quanto riguarda la secondaria. Sono somministrate prove strutturate, iniziali e finali, di Italiano e Matematica per entrambi gli ordini



di scuola e per tutte le classi a scopo diagnostico e per l'autovalutazione di Istituto. L'Istituto adotta il sistema di valutazione quadrimestrale con una scheda contenente: un giudizio descrittivo fondato su quattro livelli e riportato sulla scheda di valutazione, per la scuola primaria; il voto in decimi per ciascuna materia di insegnamento e un giudizio sintetico per il comportamento, per la scuola secondaria di primo grado. Si tiene conto per entrambi gli ordini di scuola non soltanto dei risultati raggiunti, ma anche del processo di crescita e di maturazione rispetto alla situazione iniziale. Le attività laboratoriali pomeridiane sono condotte da docenti che, pur non partecipando agli scrutini intermedi e finali, hanno la facoltà di fornire ai colleghi che insegnano discipline affini nella fase antimeridiana indicazioni circa la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrati dall'alunno. La scuola ha scelto di comunicare alle famiglie, mediante colloqui pomeridiani a metà di ciascun quadrimestre, i dati relativi all'andamento didattico degli alunni con lo scopo di concordare eventuali strategie di recupero. Al termine del quinquennio, per la scuola primaria, e del triennio, per la scuola secondaria di 1° grado, verrà consegnata una "certificazione delle competenze" acquisite nelle varie aree disciplinari. Il nostro istituto è impegnato nell'implementazione di modalità didattiche centrate sulle competenze, nel rispetto di quanto previsto dalle Indicazioni.

2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- L'orario delle lezioni risponde alle esigenze dell'utenza anche grazie al prolungamento pomeridiano che consente attività di ampliamento dell'offerta formativa. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi, previa organizzazione interna. L'aula di informatica della scuola secondaria è attrezzata con moderne tecnologie per il coding. Nei laboratori di Scienze, molto attrezzati, si pratica la didattica sperimentale. Le biblioteche consentono agli alunni di leggere a scuola, sotto la guida dei docenti, oppure di prendere in prestito i libri. Nel Laboratorio di Arte gli alunni applicano tecniche grafiche e pittoriche di diverso genere. Le lezioni di strumento si tengono in apposite aule. La presenza delle LIM nelle aule consente di effettuare didattica innovativa. I docenti applicano molte e differenziate metodologie didattiche finalizzate soprattutto all'inclusione degli alunni ed alla valorizzazione degli apprendimenti, oltre a quelle specifiche come il metodo ABA o Comunicazione Aumentativa Alternativa. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Il clima relazionale all'interno della scuola è generalmente positivo. Nei casi, poco frequenti, di comportamenti problematici, la scuola adotta le misure previste dal codice disciplinare (scuola secondaria). In genere, tuttavia, anche in collaborazione con enti ed associazioni territoriali, si sceglie di implementare pratiche di prevenzione e di gestione dei conflitti. Pur non avendo una procedura



standardizzata, i docenti adottano strategie per la promozione delle competenze sociali nel contesto classe. La scuola promuove il rispetto delle regole di comportamento in ogni occasione utile attraverso esperienze ed attività concrete e nei momenti istituzionali come quello relativo alla presentazione del regolamento d'istituto

3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Il team inclusione, coordinato dal docente referente, cura l'inserimento degli alunni, i rapporti con le famiglie e tutta la relativa documentazione. Nella scelta sia dei contenuti sia delle metodologie didattiche la scuola presta grande attenzione ai temi relativi alla valorizzazione della diversità. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Nel contesto classe i docenti attuano sistematicamente pratiche di accoglienza e di tutoraggio curando le metodologie che favoriscono la didattica inclusiva, monitorandone l'efficacia. Le molteplici attività laboratoriali consentono sia il recupero sia il potenziamento delle abilità. I docenti curricolari e di sostegno formulano PEI e PDP redigendoli su format codificati. L'efficacia dei PEI viene costantemente monitorata insieme con gli operatori socio-sanitari e con le famiglie. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono redatti i Piani Didattici Personalizzati nei quali sono specificati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai docenti nonché i criteri di valutazione. Per gli alunni non italofofoni sono organizzati corsi di alfabetizzazione in orario curricolare con docenti specializzati nell'insegnamento di Italiano L2.

4. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- La scuola intraprende diverse azioni per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Nell'istituto sono previsti e calendarizzati incontri per definire le competenze in uscita e in entrata e per la formazione delle classi secondo criteri stabiliti dagli organi collegiali. Sono sistematicamente effettuati incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola. Vengono realizzate attività laboratoriali con la presenza e lo scambio dei docenti dell'istituto e tutoraggio tra gli alunni. Sono pianificate, progettate, realizzate e monitorate attività educative: per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria; per gli alunni della classe quinta primaria con insegnanti della scuola secondaria di primo grado. In particolare, nel corso dell'anno scolastico gli alunni della classe quinta della scuola primaria sono coinvolti in lezioni di strumento; negli esperimenti realizzati nel laboratorio scientifico; e in attività nel laboratorio artistico-espressivo. I bambini della scuola dell'infanzia nelle ultime settimane dell'anno scolastico visitano la scuola primaria per familiarizzare con i nuovi ambienti e svolgono attività didattiche con le future insegnanti di classe prima.
- La scuola organizza percorsi di orientamento per gli alunni della scuola secondaria di primo



grado. I percorsi hanno carattere informativo, finalizzati alla conoscenza delle offerte formative degli istituti presenti nel territorio. Le azioni didattiche dei singoli docenti sono sempre mirate alla conoscenza di sé e alla scoperta dei propri talenti, anche se non specificamente individuabili come "percorsi di orientamento".

- La figura strumentale della Continuità e la figura strumentale dell'Orientamento redigono un report finale per dare evidenza dei risultati raggiunti. Gli strumenti utilizzati: questionario iniziale di rilevazione delle intenzioni in merito alla scelta dei futuri indirizzi di studio, questionario finale per la rilevazione delle effettive iscrizioni, powerpoint per illustrare finalità e obiettivi dell'orientamento.

5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- La missione dell'istituto e le priorità sono definite dal PTOF. La scuola ha predisposto dei modelli standard per la progettazione delle attività e per la loro rendicontazione finale. Le attività del personale docente e ATA sono programmate ad inizio anno scolastico. Il monitoraggio delle attività avviene in maniera periodica. I compiti ed i ruoli dei docenti sono delineati in modo preciso in un funzionigramma incluso nel PTOF. I docenti coinvolti nei gruppi di lavoro formalizzati sono molto al di sopra della media nazionale. Il collegio dei docenti ha il controllo della maggior parte dei processi decisionali, il che assicura una generale condivisione della politica scolastica adottata dall'istituto. Le attività progettuali rispondono a concreti bisogni formativi degli alunni per il recupero e lo sviluppo delle competenze. Il loro numero è al di sopra della media nazionale. Gli ambiti di interesse sono ampi e vari e sono coerenti con il PTOF. Il Collegio docenti ha stabilito i criteri in base ai quali identificare i progetti che, posti a sistema, maggiormente qualificano la proposta formativa e didattica. Gran parte dei progetti è svolta dai docenti in orario curricolare durante il pomeriggio: pertanto, l'incidenza sul FIS è ridotta e molto più bassa della media nazionale. Le assenze del personale vengono coperte attraverso le sostituzioni e le ore a pagamento messe a disposizione dai docenti. C'è una netta divisione dei compiti e delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità, rilevabile attraverso l'organigramma dell'Istituto.

6. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- I docenti hanno espresso le proprie esigenze formative che sono state raccolte dai corsi organizzati dall'ambito territoriale e dall'istituto stesso. Le priorità tematiche nazionali trattate nei corsi sono state principalmente scuola e lavoro e inclusione e disabilità. Il numero di attività svolte è in linea con la media nazionale. Il personale ATA ha frequentato corsi di aggiornamento inerenti competenze amministrative nonché' riguardanti la sicurezza e la salute a scuola. Le competenze professionali sono valorizzate soprattutto nelle attività di



laboratorio e di ampliamento dell'offerta formativa. La condivisione di strumenti e materiali didattici avviene prevalentemente nei consigli di interclasse per la primaria ed in quelli di classe per la secondaria. La commissione PTOF produce e pubblica documenti inerenti l'attività di progettazione e di valutazione.

7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- La scuola partecipa ad accordi di rete del secondo ambito territoriale finalizzati soprattutto alla didattica per competenze ed alla educazione alla legalità, ma anche alla formazione docenti, all' inclusione e alla realizzazione di iniziative culturali. Ha stipulato diverse convenzioni con enti, associazioni e cooperative per la gestione della disabilità e per la prevenzione del disagio scolastico. Tutte queste forme di collaborazione hanno ricadute estremamente positive sull'offerta formativa. I genitori partecipano molto attivamente alla vita della scuola sia nei consigli di Istituto, di classe e di interclasse, sia attraverso la associazione alla quale hanno dato vita negli ultimi anni e con la quale si stanno avviando progetti in rete con altri istituti. Il registro elettronico è utilizzato nella scuola secondaria per comunicare gli argomenti delle lezioni e i compiti assegnati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni che conseguono le certificazioni informatiche e linguistiche.

Priorità

Consolidare un sistema già realmente inclusivo.

Traguardo

Sensibilizzare la partecipazione alle attività progettate e pensate in modalità corale nel corso dell'anno scolastico che favoriscono l'inclusione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare gli esiti delle prove nazionali di italiano, matematica e inglese per rilevare eventuali situazioni di fragilità da recuperare con interventi mirati.

Traguardo

Raggiungere, nella scuola primaria dell'Istituto, la percentuale degli esiti, in italiano e in



matematica, delle scuole con lo stesso background.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo verticale e didattica per competenze. Monitoraggio degli esiti e strategie di recupero e di potenziamento.**

Il curricolo verticale caratterizza l'istituto comprensivo in quanto individua competenze, abilità e conoscenze sulla base delle quali i docenti di entrambi gli ordini di scuola possono programmare nell'ottica di una continuità educativa e didattica. In quanto basato sulle competenze chiave, il curricolo consente di progettare attività trasversali finalizzate alla certificazione secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali. Inoltre, l'inserimento di dettagliati criteri ai quali i docenti fanno riferimento in sede di valutazione rende la stessa equilibrata e trasparente. Le azioni di monitoraggio dei livelli di apprendimento degli studenti per classi parallele, iniziali e finali, consente di predisporre adeguate strategie di recupero e di potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere nei dipartimenti verticali i processi di coordinamento delle attività progettuali e i criteri comuni di valutazione degli apprendimenti.

Nelle ore di lingua straniera potenziare la didattica in lingua madre in modo da



formare gli alunni per un'eventuale certificazione.

Curare la fase di analisi e la valutazione degli esiti delle prove di livello di Istituto al fine di migliorare le strategie di insegnamento.

Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le lacune su cui intervenire.

Realizzazione e attuazione del Curricolo di Educazione civica.

Rilevare sistematicamente il successo formativo attraverso monitoraggio degli esiti scolastici nella scuola secondaria di II grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare l'utilizzo dei laboratori multimediali per la didattica dell'italiano e della matematica

Accrescere in percentuale il ricorso a strategie didattiche innovative promuovendo la formazione del personale docente.

Incentivare l'utilizzo dei laboratori multimediali per la didattica dell'italiano e della matematica



Usare il compito di realtà come ambiente privilegiato di promozione, valutazione e certificazione delle competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Definire e curare un'adeguata progettazione didattica per gli alunni con DSA e con svantaggio

Promuovere percorsi didattici educativi integrativi e diversificate azioni di supporto per alunni BES tesi a facilitare e sostenere il lavoro d'aula.

Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo.

Promuovere lo sviluppo delle attitudini degli allievi attraverso itinerari personalizzati curricolari ed extra-curricolari.

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare percorsi di continuità verticale attraverso l'attivazione di laboratori misti di attività aggiuntive.

Attraverso i dipartimenti curare nei due gradi di scuola, la continuità metodologica e la condivisione di pratiche didattiche ed educative innovative.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Accrescere la cultura della formazione e dell'aggiornamento continuo delle risorse umane per valorizzare le competenze interne alla scuola

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Proseguire il percorso formativo con le famiglie per una genitorialità consapevole.

Mettere in atto, processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie nelle scelte educative e didattiche, per assicurare la continuità dell' intervento scolastico.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio degli apprendimenti e predisposizione di attività di recupero e di potenziamento.

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



Responsabile	Genitori Funzione Strumentale Autovalutazione e commissione valutazione.
Risultati attesi	Predisposizione di prove di ingresso e di uscita per italiano, matematica, inglese. Elaborazione dei risultati e comunicazione al collegio. Individuazione delle criticità e predisposizione di attività di recupero e/o potenziamento.

● **Percorso n° 2: Inclusione e didattica per alunni con Bisogni Educativi Speciali.**

Nell'ottica di una reale inclusione, la scuola si propone di rimuovere non solo le barriere fisiche ma anche gli ostacoli di tipo sociale, culturale, economico e linguistico che possano impedire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di accedere ad un apprendimento sereno ed equilibrato. In particolare, si intende accompagnare le famiglie nel percorso di inserimento degli alunni non italofoni e consentire agli stessi di acquisire gli strumenti indispensabili per la lingua della comunicazione e per quella dello studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere nei dipartimenti verticali i processi di coordinamento delle attività progettuali e i criteri comuni di valutazione degli apprendimenti.

Realizzazione e attuazione del Curricolo di Educazione civica.



○ **Ambiente di apprendimento**

Usare il compito di realtà come ambiente privilegiato di promozione, valutazione e certificazione delle competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Definire e curare un'adeguata progettazione didattica per gli alunni con DSA e con svantaggio

Promuovere percorsi didattici educativi integrativi e diversificate azioni di supporto per alunni BES tesi a facilitare e sostenere il lavoro d'aula.

Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo.

Promuovere lo sviluppo delle attitudini degli allievi attraverso itinerari personalizzati curriculari ed extra-curriculari.

○ **Continuita' e orientamento**

Attraverso i dipartimenti curare nei due gradi di scuola, la continuità metodologica e la condivisione di pratiche didattiche ed educative innovative.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Accrescere la cultura della formazione e dell'aggiornamento continuo delle risorse umane per valorizzare le competenze interne alla scuola

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Proseguire il percorso formativo con le famiglie per una genitorialità consapevole.

Attività prevista nel percorso: Predisposizione protocolli accoglienza alunni stranieri

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione Strumentale per il Diritto allo Studio. Commissione BES e DSA.
Risultati attesi	Utilizzo sistematico di procedure per l'inserimento di alunni stranieri nelle classi idonee per età anagrafica e per livello di conoscenza della lingua italiana. Affiancamento delle famiglie



nella comprensione dell'organizzazione della scuola, delle sue finalità educative e didattiche e delle regole condivise.

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di strategie didattiche per BES.

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione Strumentale per il Diritto allo Studio. Commissione BES e DSA. Referenti dei progetti specifici.
Risultati attesi	Predisposizione e condivisione di specifici Piani Didattici Personalizzati con indicazione degli strumenti dispensativi e compensativi adeguati e modalità di verifica. Organizzazione, anche in condivisione con docenti specializzati ed associazioni, di percorsi di alfabetizzazione nella lingua italiana. Organizzazione di percorsi e progetti per la prevenzione del disagio.

● **Percorso n° 3: Continuità e orientamento.**

La scuola adotta tutte le strategie per garantire la continuità formativa e didattica fra i due ordini di scuola. Individua i criteri per una corretta ed equilibrata formazione delle classi.



Accompagna gli studenti e le famiglie nella scelta degli indirizzi di studio nel secondo ciclo. Predisporre gli strumenti per il controllo dei risultati a distanza al fine di individuare le aree nelle quali intervenire per migliorare il rendimento degli alunni. Inoltre la scuola predisporre, per la classi 4 e 5 della scuola primaria, un progetto di continuità musicale incentrato sull'attività corale per lo sviluppo della percezione sensoriale, lo sviluppo delle capacità interpretative ed espressive e soprattutto lo sviluppo della sfera affettiva ed emotiva.

Ogni anno la scuola rimane aperta un sabato mattina, in genere il primo sabato di dicembre, per offrire la possibilità ai futuri studenti e ai loro genitori di prendere visione dell'Istituto e dei suoi ambienti; durante questo percorso si potrà assistere a lezioni nel laboratorio di scienza, di arte e ascoltare i nostri studenti suonare gli strumenti di studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni che conseguono le certificazioni informatiche e linguistiche.

Priorità

Consolidare un sistema già realmente inclusivo.

Traguardo

Sensibilizzare la partecipazione alle attività progettate e pensate in modalità corale nel corso dell'anno scolastico che favoriscono l'inclusione.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nelle ore di lingua straniera potenziare la didattica in lingua madre in modo da formare gli alunni per un'eventuale certificazione.

Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le lacune su cui intervenire.

Rilevare sistematicamente il successo formativo attraverso monitoraggio degli esiti scolastici nella scuola secondaria di II grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare l'utilizzo dei laboratori multimediali per la didattica dell'italiano e della matematica

Incentivare l'utilizzo dei laboratori multimediali per la didattica dell'italiano e della matematica

Usare il compito di realtà come ambiente privilegiato di promozione, valutazione e certificazione delle competenze.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere lo sviluppo delle attitudini degli allievi attraverso itinerari personalizzati curricolari ed extra-curricolari.

○ **Continuita' e orientamento**

Attraverso i dipartimenti curare nei due gradi di scuola, la continuità metodologica e la condivisione di pratiche didattiche ed educative innovative.

Organizzare attività di orientamento.

Accompagnare alunni e famiglie nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Accrescere la cultura della formazione e dell'aggiornamento continuo delle risorse umane per valorizzare le competenze interne alla scuola

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mettere in atto, processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie nelle scelte educative e didattiche, per assicurare la continuità dell' intervento scolastico.



Attività prevista nel percorso: Organizzazione di incontri di orientamento con le scuole secondarie di secondo grado. Monitoraggio dei risultati a distanza.

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione Strumentale per l'Orientamento.
Risultati attesi	Diffondere la conoscenza di tutti gli indirizzi presenti nelle scuole superiori mediante incontri di presentazione sia per gli studenti sia per le famiglie. Favorire il successo scolastico.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di attività di presentazione della scuola. Accoglienza.

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Funzione Strumentale per la Continuità. Commissione continuità.
Risultati attesi	Favorire il passaggio di un maggior numero di alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria e da quest'ultima alla scuola secondaria di primo grado. Rendere efficace la comunicazione delle attività formative e didattiche dell'istituto, dei progetti e delle iniziative promosse.

Attività prevista nel percorso: Formazione delle classi.

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzione Strumentale per la Continuità. Commissione continuità e formazione classi.
Risultati attesi	Formare classi con chiari criteri nella distribuzione degli alunni, tali da garantire ambienti favorevoli all'apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto consente agli alunni di personalizzare il proprio curriculum di studi valorizzando le capacità e le attitudini e/o acquisendo nuovi strumenti di conoscenza, ad esempio in termini di tempo scuola, di opzione dello strumento musicale, esperienze laboratoriali/psico-sociali a scelta. Allo stesso tempo, viene reso possibile sia ai ragazzi con disabilità sia a quanti manifestino Bisogni Educativi Speciali di personalizzare il proprio curriculum con didattiche inclusive.

A tal fine, l'istituto propone:

- la personalizzazione del curriculum mediante il prolungamento dell'orario scolastico
- i corsi curricolari di strumento musicale
- il potenziamento dell'attività motoria in orario curricolare ed extracurricolare
- la didattica progettuale

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nell'Atto di indirizzo del PTOF 2022-2025 è presente la presa in carico del personale tutto, la cura del Bene-Essere che, nell'idea originale deve condurre ad una organizzazione democratica con distribuzione delle attività, dei ruoli e delle funzioni specifiche, al fine di allargare la base decisionale e aumentare la consapevolezza del ruolo di ciascuno.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola eroga corsi di formazione su piattaforma S.O.F.I.A. in collaborazione con il C.I.S.P.



(<https://developmentofpeoples.org/>) e con ScApPaRe (<https://www.scappare.it/>), improntati alla riflessione sul benessere che scaturisce da relazioni ben impostate tra colleghi e in classe. Ulteriori corsi sono rivolti all'insegnamento innovativo della Storia a partire dalla migrazione dei popoli.

La Scuola ha inoltre provveduto nel Settembre del 2022 alla formazione di n.2 docenti di lingua inglese (scuola primaria e secondaria) per l'implementazione della metodologia Cambridge all'interno della didattica curricolare.

○ **Istallazione Digital board in ogni aula.**

Da settembre 2022 è stata installata in ogni aula una digital board per permettere di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.) e consentire di "manipolare" gli oggetti di apprendimento, permettendo di attivare negli studenti tutti canali sensoriali, compresi quelli cinestetici tramite il touch e la mobilitazione sullo schermo. La valorizzazione delle multimedialità che intercettano intelligenze multiple, dell'ipermedialità che attiva e amplia reti concettuali e di conoscenza, della possibilità di personalizzare le proposte didattiche all'interno del curriculum di classe, creano dinamiche di apprendimento che prescindono dalla sola comunicazione verbale e consentono di aumentare le possibilità di accesso alle esperienze cognitive e, più in generale, alle proposte didattiche. Un supporto molto interessante dunque per tutti, ma soprattutto per gli studenti in difficoltà.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Tradizio-digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Adeguamento di almeno 13 aule con l'introduzione in otto di esse di digital board, di 13 laptop e riorganizzazione del teatro in ambiente polifunzionale, principalmente dedicato alla produzione e fruizione della musica per supportare la vocazione musicale dell'I.C. che vanta una sezione musicale. L'aula polifunzionale, dovrà essere versatile, progettata per la musica ma, al bisogno utilizzabile per le arti quali la coreutica, la teatrale, per i convegni, per le video conferenze che, partendo dall'aula del teatro possono essere seguite dalle aule scolastiche, sopperendo al limite di capienza che non consente mai attività collegiali con tutti gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 96.871,20

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/03/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

Approfondimento progetto:

Adeguamento di almeno 13 aule con l'introduzione in otto di esse di digital board, di 13 laptop e riorganizzazione del teatro in ambiente polifunzionale, principalmente dedicato alla produzione e fruizione della musica per supportare la vocazione musicale dell'I.C. che vanta una sezione musicale. L'aula polifunzionale, dovrà essere versatile, progettata per la musica ma, al bisogno utilizzabile per le arti quali la coreutica, la teatrale, per i convegni, per le video conferenze che, partendo dall'aula del teatro possono essere seguite dalle aule scolastiche, sopperendo al limite di capienza che non consente mai attività collegiali con tutti gli studenti.

Allegato al progetto:

Progetto-4.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

In questa sottosezione sar  prossimamente realizzato un link con la piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, in cui saranno presenti le azioni intraprese.

Quale prima azione di riverbero del PNRR, il nostro Istituto a breve proceder  all'ammodernamento dell'attuale sito-web.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

In riferimento al profilo delle competenze previste al termine del primo ciclo di istruzione e sulla base della vigente normativa, l'Istituto ha organizzato il tempo scuola secondo il seguente quadro orario:

SCUOLA PRIMARIA

- *Tempo Antimeridiano*: 28 ore settimanali (8.10 -13.10) con un rientro pomeridiano (8.10-16.10) con servizio mensa
- *Tempo Pieno*: 40 ore settimanali
dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,10 alle ore 16,10 con servizio mensa

Al fine di favorire il successo formativo degli alunni l'insegnamento nella scuola primaria mantiene un carattere unitario e transdisciplinare. Si rileva, al contempo, la valenza formativa di tutte le discipline e il rispetto dei tempi, anche su scala annuale, assegnati a ciascuna di esse. Nella fase iniziale di ogni anno scolastico, a seguito della valutazione delle caratteristiche del gruppo classe, i docenti individuano le discipline a cui destinare gli incrementi orari sino al raggiungimento delle 40 o 28 ore settimanali. In via prioritaria si prevede di incrementare le discipline di italiano e matematica. L'attività didattica sarà organizzata in modo flessibile, così come da criteri deliberati nelle sedute collegiali.

SCUOLA SECONDARIA

- 30 ore settimanali (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00)
- 36 ore settimanali (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00 – martedì e giovedì dalle ore 8,00 alle ore 14,00)
- fino a 40 ore settimanali (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00)
- Per la sezione musicale
Orario lezioni - dal lunedì al venerdì dalle ore 14,00 alle ore 18,00/19.00



L'orario del singolo alunno, concordato con i genitori, è così previsto:

- alunni classi I: 2/3 ore di lezione pomeridiane (individuale, piccoli gruppi);
- alunni classi II e III: 3 ore di lezione pomeridiane (individuale, piccoli gruppi, orchestra).

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica.

INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, l'Istituto organizza attività nelle quali gli allievi saranno guidati alla lettura e all'interpretazione di testi afferenti a vari campi del sapere mediante diversi approcci metodologici e l'utilizzo di varie tecnologie con lo scopo di sviluppare l'immaginazione, l'abitudine e il piacere di leggere oltre a suscitare l'interesse e la curiosità attraverso l'utilizzo di differenti strumenti di trasmissione dell'informazione. Sarà avviata una riflessione sulla conoscenza delle altre culture sotto vari aspetti (usi, costumi, religioni, arti, ecc.).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. CURRICOLO PERSONALIZZATO

L'Istituto consente agli alunni di personalizzare il proprio curriculum di studi valorizzando le capacità e le attitudini o acquisendo nuovi strumenti di conoscenza. Allo stesso tempo, viene reso possibile sia



ai ragazzi con disabilità sia a quanti manifestino Bisogni Educativi Speciali di personalizzare il proprio curriculum con didattiche inclusive.

2. CORSO CURRICOLARE DI STRUMENTO MUSICALE

La scuola secondaria di primo grado propone dei corsi per l'insegnamento di: chitarra, flauto, percussioni, pianoforte. Il corso di strumento è curricolare : pertanto, la frequenza è obbligatoria per il triennio. La disciplina è oggetto di valutazione quadrimestrale e di esame finale. Gli insegnanti sono musicisti professionisti in possesso dei necessari requisiti culturali, didattici e artistici. Per essere ammessi bisogna sostenere una prova orientativo-attitudinale, ma non è richiesta alcuna preparazione. Le lezioni vengono svolte in orario pomeridiano dalle ore 14,00 alle ore 18,00/19 e comprendono unità didattiche individuali di strumento ed unità didattiche di musica d'insieme.

Sono previste esibizioni pubbliche in concomitanza con il periodo natalizio e alla fine dell'anno scolastico. L'attività musicale si arricchisce anche della partecipazione a manifestazioni e concorsi nazionali. Tutto ciò è subordinato all'applicazione della normativa sulla prevenzione del contagio da Covid19.

3. ATTIVITA' MOTORIA

L'istituto persegue il potenziamento dell'attività motoria con l'obiettivo prioritario di promuovere il valore educativo e sociale dell'attività sportiva. L'istituto offre iniziative di potenziamento in orario curricolare e extracurricolare. Quest'anno il Ministero ha previsto la presenza di docenti di Scienze Motorie per n. 2 ore nelle classi quinte della scuola primaria, attinti dalla classe di concorso A049 (Scienze Motorie scuola sec. di I grado). La sperimentazione sarà allargata alle classi quarte per l'a.s. 2023-24

4. LABORATORI POMERIDIANI PER IL TEMPO PROLUNGATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il tempo prolungato permette di ampliare il curriculum nell'area scientifica e letteraria attraverso l'attivazione di laboratori pomeridiani finalizzati al recupero ed al potenziamento. Le attività sono volte all'acquisizione di tecniche operative e competenze appartenenti ad ambiti differenti ed al conseguimento di obiettivi educativi e cognitivi disciplinari e trasversali. Viene favorita l'operatività ed il protagonismo degli alunni per il raggiungimento di un risultato comune, aumentando le opportunità di scelta per soddisfare interessi e bisogni nel rispetto delle potenzialità di tutti. Gli allievi sono organizzati per classi aperte: vengono costituiti gruppi classe formati da alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso. Il lunedì, il mercoledì ed il venerdì sono previste lezioni dalle ore 14,00 alle ore 16,00 con gli allievi iscritti alle 36 ore. Attraverso azioni didattico-educative flessibili e



personalizzate potranno essere sviluppati approfondimenti curricolari o extracurricolari coerenti con il curricolo d'istituto, fasi di recupero delle carenze formative, attività di studio assistito e momenti di riflessione sul percorso formativo dello studente. Il martedì e il giovedì sono previste le lezioni dalle ore 14,00 alle ore 16,00 per gli allievi che richiedono un tempo scuola superiore alle 36 o per alunni che richiedono un approfondimento dello studio delle origini della lingua italiana, il tutto compatibilmente con le risorse assegnate.

[Laboratori scuola secondaria di primo grado](#)

<https://www.icfratellibandiera.edu.it/i-nostri-laboratori/>

5. DIDATTICA PROGETTUALE

Rientrano in questa area tutte le attività proposte dalla scuola finalizzate a :

- sviluppare le competenze mediante il potenziamento delle abilità e l'arricchimento delle conoscenze;
- superare lo svantaggio mediante il recupero delle abilità ed il consolidamento delle conoscenze;
- motivare all'apprendimento mediante attività stimolanti di ricerca ed elaborazione;
- facilitare le relazioni interpersonali e l'integrazione mediante lavori di gruppo e cooperative learning;
- sviluppare l'autonomia personale attraverso l'operatività e la soluzione di problemi.

Le attività progettuali sono svolte:

- in orario curricolare, coinvolgendo l'intero gruppo classe;
- in orario pomeridiano, per la scuola secondaria di primo grado, con gruppi di alunni che abbiano scelto il prolungamento del tempo scuola.

I docenti programmano attività progettuali in team su una classe o su un gruppo di classi finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza secondo progetti pluriennali che rispondono ai principali bisogni espressi dall'utenza e che concorrono a definire l'identità dell'Istituto nel territorio.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

L'Istituto ha elaborato una rubrica di valutazione del comportamento per rendere obiettivi ed



omogenei i criteri in entrambi gli ordini di scuola. Si farà comunque riferimento, per le sanzioni disciplinari, al Regolamento di Istituto ed a quello specifico sul rispetto delle norme di prevenzione del contagio da COVID 19 (cfr. sito istituzionale).

[Regolamento di istituto](#)



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRATELLI BANDIERA

RMEE81601G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"CHARLIE CHAPLIN"

RMMM81601E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

FRATELLI BANDIERA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRATELLI BANDIERA RMEE81601G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "CHARLIE CHAPLIN" RMMM81601E - Corso
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Si prevede l'insegnamento di Educazione Civica per un totale di 33 ore annuali nella scuola primaria e 34 nella secondaria di primo grado distribuite tra le varie discipline (cfr. allegato). La valutazione sarà stabilita in sede di scrutinio sulla base delle proposte fatte pervenire al referente da parte dei docenti delle varie discipline. Il referente è individuato in seno ai team (consigli di classe e di interclasse).

Allegati:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA (1).pdf

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

Organizzazione del tempo scuola:

Tempo Antimeridiano: 27 + 1 ora settimanali

- lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8,10 alle ore 13,10;
- giovedì dalle ore 8,10 alle ore 16,10;
- tempo normale per una classe terza sperimentale (progetto 28 +), ma con attività di potenziamento fino a 40 ore settimanali, per soddisfare le esigenze dei genitori degli alunni che ne hanno fatto richiesta (approvato dal Consiglio di Istituto).

Tempo Pieno: 40 ore settimanali

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,10 alle ore 16,10 con servizio mensa

Minimi orari disciplinari (scuola primaria)



Al fine di favorire il successo formativo degli alunni l'insegnamento nella scuola primaria mantiene un carattere unitario e transdisciplinare. Si rileva, al contempo, la valenza formativa di tutte le discipline e il rispetto dei tempi, anche su scala annuale, assegnati a ciascuna di esse. Nella fase iniziale di ogni scolastico, a seguito della valutazione delle caratteristiche del gruppo classe, i docenti individuano le discipline a cui destinare gli incrementi orari sino al raggiungimento delle 40 o 28 ore settimanali. In via prioritaria si prevede di incrementare le discipline di italiano e matematica. L'attività didattica sarà organizzata in modo flessibile, così come da criteri deliberati nelle sedute collegiali.

Si allega tabella con minimi orari.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Organizzazione del tempo scuola:

- 30 ore settimanali (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00);
- 36 ore settimanali (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00 – martedì e giovedì dalle ore 8,00 alle ore 14,00);
- fino a 40 ore settimanali (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00)

Sezione indirizzo musicale

Orario lezioni - dal lunedì al venerdì dalle ore 14,00 alle ore 18,00.

L'orario del singolo alunno, concordato con i genitori, è così previsto:

- alunni classi I: 2/3 ore di lezione pomeridiane (individuale, piccoli gruppi);
- alunni classi II e III: 3 ore di lezione pomeridiane (individuale, piccoli gruppi, orchestra).

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica.



INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, l'Istituto organizza attività nelle quali gli allievi saranno guidati alla lettura e all'interpretazione di testi afferenti a vari campi del sapere mediante diversi approcci metodologici e l'utilizzo di varie tecnologie con lo scopo di sviluppare l'immaginazione, l'abitudine e il piacere di leggere oltre a suscitare l'interesse e la curiosità attraverso l'utilizzo di differenti strumenti di trasmissione dell'informazione.

Allegati:

minimi orari.pdf



Curricolo di Istituto

FRATELLI BANDIERA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La didattica curricolare riguarda l'offerta formativa di base prevista dalle indicazioni ministeriali e mira al conseguimento delle competenze indispensabili per una completa formazione nelle varie aree disciplinari. Essa si basa su un "Curricolo di Istituto" e viene svolta secondo l'organizzazione di un tempo orario comune a tutti gli alunni che frequentano il medesimo ordine di scuola. Un Istituto Comprensivo è una struttura scolastica nella quale si attua un percorso formativo unitario ed articolato in rapporto alle esigenze di crescita degli alunni. Il Curricolo di Istituto consente di definire i traguardi finali e le competenze necessarie alla formazione della persona in modo adeguato all'età. Le competenze sono considerate non come meri contenuti ma come dei "guadagni" formativi che gli allievi realizzano mediante un'organizzazione progressivamente strutturata delle conoscenze. A tal fine, i docenti dei vari ordini di scuola progettano un curricolo nel quale, a partire dalla prima elementare fino alla terza media, siano definite le competenze, le abilità e le conoscenze che concorrono al raggiungimento dei traguardi finali previsti, nelle "Indicazioni Nazionali", per i due ordini di scuola, primaria e secondaria. Il nostro istituto è impegnato nell'implementazione di modalità didattiche centrate sulle competenze, nel rispetto di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali (D.D.G. n. 347 del 29/11/2013 ; D.D.G. n. 402 del 3/12/2014). Sono stati prodotti materiali per l'elaborazione del curricolo verticale, delle rubriche di valutazione e di schede progettuali. Per la scuola primaria sono state elaborate le programmazioni annuali disciplinari sulla base del curricolo d'Istituto. Nell'a.s. 2015/ 2016 l'Istituto ha aderito alla sperimentazione della scheda di certificazione delle competenze. In linea con il curricolo di istituto i docenti della primaria predispongono la programmazione per interclasse la cui efficacia viene monitorata con cadenza plurisettimanale. I docenti di entrambi gli ordini di scuola somministrano prove di ingresso e finali comuni con il coordinamento della funzione strumentale per l'autovalutazione d'istituto che restituisce gli esiti al collegio docenti.



Allegato:

CURRICOLO di Istituto con integrazioni.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo del nostro Istituto è organizzato sulla base delle Indicazioni Nazionali. Sono esaminati i traguardi formativi al termine della terza e della quinta classe della scuola primaria ed al termine del primo ciclo (terza media).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, identificabili soprattutto con alcune fra quelle chiave di cittadinanza ("imparare a imparare", spirito di iniziativa e intraprendenza", " competenze sociali e civiche", "identità culturale") hanno grande rilevanza sia nel curricolo del nostro istituto sia nelle programmazioni di classe e di interclasse. Le attività vengono documentate per poi essere certificate nella scheda che viene consegnata agli alunni al termine della scuola primaria ed al termine del primo ciclo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo per le competenze chiave di cittadinanza Per ognuna delle otto competenze chiave europee il curricolo del nostro istituto identifica: · traguardi al termine della scuola primaria ed al termine del primo ciclo; · competenze specifiche, abilità, conoscenze; · rubriche di valutazione. Tutti i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa devono indicare a quali fra le competenze chiave afferiscano, con esplicito riferimento al curricolo di istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: FRATELLI BANDIERA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale modellato sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle competenze chiave europee. In esso sono presenti, per la scuola secondaria di primo grado, rubriche di valutazione e microabilità annuali.

Allegato:

CURRICOLO di Istituto con integrazioni.pdf



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "CHARLIE CHAPLIN"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

- Orientamento psicologico-motivazionale
- I docenti curricolari presentano nelle proprie classi l'offerta formativa delle Scuole secondarie di II grado
- I docenti delle scuole secondarie di II grado presentano le scuole di appartenenza
- Test di orientamento
- Informa-giovani
- Ti presento il consultorio
- Open Day
- Concerto presso l'aula Magna dell'Università Sapienza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	8	36



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

- Orientamento psicologico-motivazionale
- I docenti curricolari presentano l'Offerta Formativa
- Ti presento il consultorio
- Incontro con le Biblioteche
- Incontri con professionisti
- Laboratorio di scienze
- Open Day

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	27	4	31

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

- Attività di accoglienza
- Sportello di ascolto psicologico
- Incontri con professionisti



-Laboratorio si scienze

-Open Day

-Educatamente 2.0

-Incontro con le Biblioteche

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	2	32



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Curriculum personalizzato

L'Istituto consente agli alunni di personalizzare il proprio curriculum di studi. Allo stesso tempo, viene reso possibile sia ai ragazzi con disabilità sia a quanti manifestino Bisogni Educativi Speciali di personalizzare il proprio curriculum con didattiche inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzare le capacità e le attitudini, acquisendo nuovi strumenti di conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Teatro
	aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Corso curricolare di strumento musicale .

La scuola secondaria di primo grado propone dei corsi per l'insegnamento di: · Chitarra; · Flauto; · Percussioni; · Pianoforte; Il corso di strumento è curricolare: pertanto, la frequenza è obbligatoria per il triennio. La disciplina è oggetto di valutazione quadrimestrale e di esame finale. Gli insegnanti sono musicisti professionisti in possesso dei necessari requisiti culturali, didattici e artistici. Per essere ammessi bisogna sostenere una prova orientativo-attitudinale, ma non è richiesta alcuna preparazione. Le lezioni vengono svolte in orario pomeridiano dalle ore 14,00 alle ore 18,00 e comprendono unità didattiche individuali di strumento ed unità didattiche di musica d'insieme. Sono previste esibizioni pubbliche in concomitanza con il periodo natalizio e alla fine dell'anno scolastico. L'attività musicale si arricchisce anche della partecipazione a manifestazioni e concorsi nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Aiutare gli alunni a incanalare le proprie emozioni negative in modo positivo e propositivo. Studiare musica aumenta la memoria, migliora la lettura critica e la scrittura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro

aula generica

● Attività motoria

L'istituto persegue il potenziamento dell'attività motoria con l'obiettivo prioritario di promuovere il valore educativo e sociale dell'attività sportiva. L'istituto offre iniziative di potenziamento in orario curricolare e extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuove un corretto sviluppo osseo e irrobustire l'organismo. A livello muscolo-scheletrico, infatti, il movimento regala maggiore forza e resistenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Laboratori pomeridiani per il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado.

Il tempo prolungato permette di ampliare il curricolo nell'area scientifica e letteraria attraverso l'attivazione di laboratori pomeridiani finalizzati al recupero ed al potenziamento. Le attività sono volte all'acquisizione di tecniche operative e competenze appartenenti ad ambiti differenti ed al conseguimento di obiettivi educativi e cognitivi disciplinari e trasversali. Viene favorita l'operatività ed il protagonismo degli alunni per il raggiungimento di un risultato comune, aumentando le opportunità di scelta per soddisfare interessi e bisogni nel rispetto delle potenzialità di tutti. Gli allievi sono organizzati per classi aperte: vengono costituiti gruppi classe formati da alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso. Il lunedì,



il mercoledì ed il venerdì sono previste lezioni dalle ore 14,00 alle ore 16,00 con gli allievi iscritti alle 36 ore. Attraverso azioni didattico-educative flessibili e personalizzate potranno essere sviluppati approfondimenti curricolari o extracurricolari coerenti con il curricolo d'istituto, fasi di recupero delle carenze formative, attività di studio assistito e momenti di riflessione sul percorso formativo dello studente. Il martedì e il giovedì sono previste le lezioni dalle ore 14,00 alle ore 16,00 per gli allievi che richiedono un tempo scuola superiore alle 36 o per alunni che richiedono un approfondimento dello studio delle origini della lingua italiana, il tutto compatibilmente con le risorse assegnate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

aula generica

● Didattica progettuale

Rientrano in questa area tutte le attività proposte dalla scuola finalizzate a: - sviluppare le competenze mediante il potenziamento delle abilità e l'arricchimento delle conoscenze; - superare lo svantaggio mediante il recupero delle abilità ed il consolidamento delle conoscenze; - motivare all'apprendimento mediante attività stimolanti di ricerca ed elaborazione; - facilitare le relazioni interpersonali e l'integrazione mediante lavori di gruppo e cooperative learning; - sviluppare l'autonomia personale attraverso l'operatività e la soluzione di problemi. Le attività progettuali sono svolte: · in orario curricolare, coinvolgendo l'intero gruppo classe; · in orario pomeridiano, per la scuola secondaria di primo grado, con gruppi di alunni che abbiano scelto il prolungamento del tempo scuola. I docenti programmano attività progettuali in team su una classe o su un gruppo di classi finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza secondo progetti pluriennali che rispondono ai principali bisogni espressi dall'utenza e che concorrono a definire l'identità dell'Istituto nel territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppano " la competenza personale", sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Al fine di arricchire l'offerta formativa, sono state attivate le seguenti attività progettuali caratterizzanti l'identità dell'Istituto:

- ScApPaRe dai luoghi (non) comuni. Progetto partecipato in rete. Esso si articola in Crescendo, Giornalismo Digitale, Teatro Europeo, CISP, Docendum, Fabbrica Armonica
- Manifestazioni musicali
- Laboratorio di scienze come laboratorio della comunicazione
- Metodo Panlexia
- Screening DSA



- - Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo
- - Sport in classe
- - Sportello di ascolto
- - Italiano L2 per studenti non italofoni
- - A scuola di affettività con il consultorio ASL ROMA 1
- -Progetto continuità.
-

● Sportello d'ascolto

Lo sportello di ascolto psicologico è uno spazio all'interno della scuola dove ragazzi, insegnanti e genitori possono incontrare uno psicologo per confrontarsi su problemi e interrogativi che stanno loro a cuore. Si può accedere allo sportello tramite una semplice prenotazione, solitamente annotando il proprio nome su un quaderno lasciato a disposizione. Lo spazio dello sportello di ascolto è tutelato dal segreto e si caratterizza per non tentare di fornire facili soluzioni e tanto meno sommari giudizi, quanto piuttosto per accompagnare ciascuno nella ricerca della propria personale risposta. Lo strumento che viene utilizzato è quello del counselling psicologico: il counselling si propone di lavorare su una problematica attuale aumentando la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti, così come dei vincoli e delle possibilità delle situazioni che ci si trova ad affrontare, alla ricerca del proprio particolare modo di fronteggiarle. Quanto caratterizza i servizi di sportello è sicuramente l'estrema flessibilità, insieme al loro costituirsi autentica "antenna" all'interno della scuola relativamente alle problematiche emergenti e alle risorse da mettere in gioco per fronteggiarle. Ai più tradizionali colloqui con il singolo studente, su richiesta di studenti, insegnanti e genitori, si possono affiancare laboratori e gruppi rivolti alternativamente a genitori, insegnanti o al gruppo classe, man mano che emergono difficoltà o necessità formative nel corso dell'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare un sistema già realmente inclusivo.

Traguardo

Sensibilizzare la partecipazione alle attività progettate e pensate in modalità corale nel corso dell'anno scolastico che favoriscono l'inclusione.



Risultati attesi

L'obiettivo è creare uno spazio d'ascolto libero, fondato sull'accettazione reciproca; uno spazio dove, incrementando la fiducia in sé stessi, si possa riflettere ed elaborare strategie educative consone ai propri stili personali e alle proprie inclinazioni. L'attenzione sarà diretta ad incrementare la consapevolezza nella gestione delle proprie risorse interne per fronteggiare situazioni e momenti difficili, attraverso il counselling psicologico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Teatrigo-Come lavoro sulla relazione interpersonale attraverso il Teatro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici



Risultati attesi

Miglioramento del clima relazionale all'interno della classe. Miglioramento del rapporto con i docenti. Conoscenza di sé, del proprio potenziale, lavoro sull'autostima

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola, attraverso i fondi stanziati a seguito dell'emergenza pandemica da Covid-19 ha organizzato dei corsi di metodo Teatrico con insegnanti ad hoc (<https://www.eleusisteatro.it/metodo-teatricoreg.html>)

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi A seguito di emergenza Covid-19

● PROGRAMMA UNPLUGGED

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare



Risultati attesi

“Unplugged” è il primo programma europeo di provata efficacia, riconosciuto ed inserito nella Relazione Annuale sullo stato delle tossicodipendenze in Italia (anno 2008) e nei Progetti Regionali “Guadagnare salute in adolescenza”; mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l’emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l’uso di sostanze.

Unplugged è basato sul modello dell’influenza sociale, e ha l’obiettivo di:

- favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali
- sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali
- correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l’accettazione dell’uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione
- migliorare le conoscenze sui rischi dell’uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il corso è condotto da docenti curricolari accreditati dalla EU-Dap Faculty europea e prevede una metodologia di tipo attivo-esperienziale che favorisce la partecipazione diretta ed il coinvolgimento degli alunni. Il programma è articolato in 12 unità didattiche, di circa 1 ora ciascuna. Le 12 unità si sviluppano nell'arco di un anno scolastico. Durante il corso si prevede l'utilizzo delle seguenti tecniche: discussioni, attività di gruppo, brainstorming, role-playing e giochi di situazione. Durante la formazione viene presentato lo studio EU-Dap e vengono fornite informazioni sul background teorico dell'intervento.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PROGRAMMA GRATUITO DI PREVENZIONE ALLA SALUTE



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola, già con un sistema persistente, persegue l'obiettivo di rafforzare il cablaggio dell'Istituto al fine di rendere sempre più smart e user-friendly l'ambiente di lavoro.

Titolo attività: Digitalizzazione e Privacy
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo prossimo è la digitalizzazione amministrativa. Destinatari dell'azione sarà la comunità scolastica. Obiettivo: ridurre la mole del cartaceo, nello specifico implementare una procedura che consenta l'acquisizione della "firma" in digitale anche da parte di quegli utenti che non la posseggono ancora

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: La Biblioteca Digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

L'obiettivo è la condivisione in digitale dei dati contenuti nella Biblioteca Scolastica.

Destinatari: la comunità scolastica.

Risultati attesi: incentivare la lettura e la condivisione dei materiali e dei saperi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digitalmente Inclusivi
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola promuoverà e sosterrà la formazione attraverso anche la disseminazione dei corsi pubblicati da Scuola Futura

(<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/didattica-digitale/tutti-i-percorsi>). L'attenzione alla formazione sarà rivolta in particolar modo ai docenti di scuola primaria.

Risultati attesi: incremento degli apprendimenti degli studenti B.E.S. e potenziamento delle eccellenze con un risultato complessivo del miglioramento dell'inclusione



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"CHARLIE CHAPLIN" - RMMM81601E

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto adotta il sistema di valutazione quadrimestrale con una scheda contenente il voto in decimi per ciascuna materia di insegnamento, nonché un giudizio sintetico per il comportamento.

Si terrà comunque conto non soltanto dei risultati raggiunti ma anche del processo di crescita e di maturazione rispetto alla situazione iniziale.

La scuola ha scelto di comunicare alle famiglie, mediante colloqui pomeridiani a metà di ciascun quadrimestre, i dati relativi all'andamento didattico degli alunni con lo scopo di concordare eventuali strategie di recupero.

Al termine del quinquennio, per la scuola primaria, e del triennio, per la scuola secondaria di 1° grado, verrà consegnata una "certificazione delle competenze" acquisite nelle varie aree disciplinari. Le attività pomeridiane sono laboratoriali. Esse sono condotte da docenti che, pur non partecipando agli scrutini intermedi e finali, hanno la facoltà di fornire ai colleghi che insegnano discipline affini nella fase antimeridiana indicazioni circa la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrati dall'alunno.

Sono strumenti di valutazione:

- Il registro;
- il documento di valutazione;
- il documento di valutazione speciale per allievi disabili in condizione di gravità;
- la nota per la valutazione relativa all'insegnamento di Religione Cattolica o di Attività alternativa;
- la scheda di certificazione delle competenze;
- i criteri di deroga ai limiti per la validazione dell'anno scolastico;
- le norme per la valutazione degli allievi di madrelingua non italiana con bisogni linguistici specifici.

I criteri di valutazione per le singole discipline sono indicati nelle griglie inserite nel curriculum di



istituto.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

media dei voti proposti in sede di consiglio di classe.

Allegato:

Ed.Civica rubrica di valutazione.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono sistemati in una griglia di seguito allegata.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che:

- "la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (D.L. 62/2017 art. 1);
- la valutazione deve tenere conto non soltanto dei risultati raggiunti ma anche del processo di crescita e di maturazione rispetto alla situazione iniziale;
- i criteri di non ammissione alla classe successiva ed agli esami non avranno alcuno scopo punitivo bensì saranno intesi come possibilità di attivare/riattivare un processo positivo di evoluzione personale;
- saranno finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi indispensabili per un positivo



proseguimento degli studi non solo nella classe successiva, ma nella prospettiva dell'intera carriera scolastica;

sono individuati i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

1. Le difficoltà dimostrate e l'inadeguatezza del livello di maturazione sono in misura tale da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
2. la partecipazione ad attività finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento, attraverso specifiche strategie, a partecipazione singola o di gruppo, non ha avviato un positivo processo di miglioramento, né si evidenziano progressi rispetto alla situazione di partenza;
3. la mancata acquisizione dei livelli minimi programmati indica la necessità di tempi di apprendimento e di maturazione più lunghi;
4. la mancata risposta al dialogo educativo e la insufficiente/saltuaria partecipazione alle attività di recupero hanno prodotto risultati inferiori alle capacità rilevate nella situazione di partenza;
5. l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno cinque discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata solo in presenza di tutti i criteri sopra elencati.

(delibera collegio docenti 22 maggio 2018)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base ai riferimenti normativi il voto di ammissione è determinato dalla media dei voti ottenuti nelle varie discipline al termine del secondo quadrimestre, con arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Criteri di deroga ai limiti per la validazione dell'anno

Ai sensi del D.L.59/04 art.11, ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. In casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Non vengono computati nel calcolo dei giorni di assenza quelli dovuti alle seguenti motivazioni:

- assenze per gravi motivi di salute debitamente motivati e documentati;
- assenze per terapie e/o cure programmate e documentate;



- assenze per motivi familiari documentati (lutti, trasferimenti, ecc.);
- assenze per partecipazione ad attività agonistiche sportive organizzate da federazioni nazionali riconosciute dal Coni e attività musicali e/o artistiche e/o sociali, organizzate anche a livello locale;
- assenze per situazioni di grave disagio psicologico e/o sociale segnalati e documentati da enti competenti (assistenti sociali, tribunale dei minori, psicologi ecc.).

Il coordinatore di classe ha il compito di informare i genitori e raccogliere la documentazione;
Il dirigente scolastico provvede alla valutazione della documentazione giustificativa presentata.

Certificazione delle competenze

L'Istituto, dopo aver aderito alla sperimentazione nazionale, ha adottato il modello di certificazione delle competenze ministeriale. La scheda viene consegnata alle famiglie al termine della scuola primaria e al termine della terza media in conclusione del primo ciclo di istruzione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FRATELLI BANDIERA - RMEE81601G

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto adotta il sistema di valutazione quadrimestrale con una scheda contenente il voto in decimi per ciascuna materia di insegnamento, nonché un giudizio sintetico per il comportamento.

Si terrà comunque conto non soltanto dei risultati raggiunti ma anche del processo di crescita e di maturazione rispetto alla situazione iniziale.

La scuola ha scelto di comunicare alle famiglie, mediante colloqui pomeridiani a metà di ciascun quadrimestre, i dati relativi all'andamento didattico degli alunni con lo scopo di concordare eventuali strategie di recupero.

Al termine del quinquennio verrà consegnata una "certificazione delle competenze" acquisite nelle varie aree disciplinari. Sono strumenti di valutazione:

- Il registro;
- il documento di valutazione;



- il documento di valutazione speciale per allievi disabili in condizione di gravità;
- la nota per la valutazione relativa all'insegnamento di Religione Cattolica o di Attività alternativa;
- la scheda di certificazione delle competenze;
- i criteri di deroga ai limiti per la validazione dell'anno scolastico;
- le norme per la valutazione degli allievi di madrelingua non italiana con bisogni linguistici specifici.

Allegato:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO NELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono indicati nella griglia allegata.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

Il team inclusione, coordinato dal docente referente, cura l'inserimento degli alunni, i rapporti con le famiglie e tutta la relativa documentazione. Nella scelta sia dei contenuti sia delle metodologie didattiche la scuola presta grande attenzione ai temi relativi alla valorizzazione della diversità. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Nel contesto classe i docenti attuano sistematicamente pratiche di accoglienza e di tutoraggio curando le metodologie che favoriscono la didattica inclusiva, monitorandone l'efficacia. Le molteplici attività laboratoriali consentono sia il recupero sia il potenziamento delle abilità. I docenti curricolari e di sostegno formulano PEI e PDP redigendoli su format codificati. L'efficacia dei PEI viene costantemente monitorata insieme con gli operatori socio-sanitari e con le famiglie. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono redatti i Piani Didattici Personalizzati nei quali sono specificati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai docenti nonché i criteri di valutazione. Per gli alunni non italofoni sono organizzati corsi di alfabetizzazione in orario curricolare con docenti specializzati nell'insegnamento di Italiano L2.

Punti di debolezza:

E' ancora in fase di aggiornamento e condivisione il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e per gli alunni adottati secondo le disposizioni normative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il progetto educativo integrato è considerato dagli operatori un documento programmatico ed uno strumento di informazione e di facilitazione delle relazioni. Esso prende avvio dalla D.F. o dal P.D.F.. Nel PEI vengono indicati: · gli operatori che interagiscono con l'alunno; · la struttura sanitaria dalla quale è seguito; · il monte ore personalizzato; · l'attività terapeutico - riabilitativa; · i dati relativi alla famiglia; · l'analisi delle risorse (interne ed esterne); · le modalità con le quali l'alunno segue le discipline (differenziata, ridotta o semplificata, comune al gruppo classe); · le aree di intervento (affettivo -relazionale, autonomia personale, cognitiva, motorio - prassica, comunicativo - linguistica); · la programmazione con indicazione della metodologia e degli strumenti compensativi e dispensativi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

· Funzione strumentale diritto allo studio · Docente di sostegno · Docenti curricolari · Equipe socio - sanitaria (neuropsichiatra infantile, logopedista, psicologo, neuro psicomotricista, musicoterapista). Ogni figura è presente laddove segue l'alunno in base alla specificità dei suoi bisogni

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Tutte le componenti dell'istituto si impegneranno a porsi con le famiglie in una posizione di "ascolto attivo", consapevole del ruolo coadiuvante dell'istituzione scolastica nell'educazione formazione dell'allievo rispetto alla famiglia. Allo stesso tempo l'istituto si impegna, nel caso di famiglie in



difficoltà ad assumere un ruolo di supporto e di sentinella nell'educazione del minore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il curricolo nell'aspetto della progettazione e valutazione sarà chiamato a favorire l'apprendimento, assicurando le migliori condizioni esterne perché esso si realizzi, nell'ottica di allenare l'alunno all'autonomia. La valutazione/progettazione non sarà statica e rigidamente determinata ma flessibile e fluida. Pertanto, gli strumenti di verifica/valutazione adottati dall'istituto saranno calibrati a misurare obiettivi mirati e ben individuati, ma formulati in modo da realizzare un continuo interscambio di informazioni, di analisi, interpretazione dei dati e di decisioni adeguate e correlate. La valutazione, nelle sue declinazioni di valutazione diagnostica, formativa e sommativa (nello sfondo integratore di una progettazione PEI /PDP condivisa: intenzionalità educative, obiettivi, metodi, verifica/valutazione), vuol diventare una occasione per dialogare, riflettere, individuare e superare i punti di criticità dello stesso percorso di formazione. La nostra scuola intende rispondere agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Pertanto cercherà di avviare un percorso di conoscenza della realtà dell'alunno per poter valutare la persona, il livello di crescita intellettuale e metacognitiva dalla dotazione cognitiva di partenza, formulando PEI/PDP adatto alle sue esigenze, monitorando e controllandone gli esiti. I criteri di valutazione saranno definiti seguendo la logica della normativa vigente: □ LG 53/2003; D.M. dicembre 2012; C.M. n. 8 marzo 2013; □ LG 104/92 e linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009 □ LG 170/2010 e linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA, □ linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, 2014 L'Istituto, a tal proposito, propone per entrambi gli ordini di scuola nell'aspetto valutazione/verifica rispettivamente: VALUTAZIONE · valutazione dei processi e non solo delle performance · valutazione proattiva e prognostica · adattamento di strumenti e modalità per la verifica/valutazione (obiettivi; INVALSI; esami scuola secondaria di I grado) · registrazione dei feedback per eventuale rimodulazione del PEI/PDP · potenziamento degli strumenti operativi mirati alla prevenzione VERIFICA · prove tradizionali: stimolo aperto e risposta aperta; stimolo aperto e risposta chiusa; · prove strutturate di conoscenza (preferibilmente): stimolo chiuso risposta chiusa (item: V/F, completamento, corrispondenze) · Tempi di somministrazione più lunghi (30min in più) per alunni con B.E.S. e tenendo conto delle misure compensative e dispensative concordate nei P.D.P. · Prove diversificate per gli alunni D.A. certificati dalla L.104 che tengono conto degli obiettivi prefissati nel P.E.I.



Approfondimento

Per gli alunni di cittadinanza non italiana la scuola ha predisposto un protocollo di accoglienza (cfr allegato).

Allegato:

Protocollo accoglienza stranieri .pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La missione dell'istituto e le priorità sono definite dal PTOF. La partecipazione dei genitori alle iniziative della scuola è elevata. La scuola ha predisposto dei modelli standard per la progettazione delle attività e per la loro rendicontazione finale. Le attività del personale docente e ATA sono programmate ad inizio anno scolastico. I compiti ed i ruoli dei docenti sono delineati in modo preciso in un funzionigramma incluso nel PTOF. Il collegio dei docenti ha il controllo della maggior parte dei processi decisionali, il che assicura una generale condivisione della politica scolastica adottata dall'istituto. Le attività progettuali rispondono a concreti bisogni formativi degli alunni per il recupero e lo sviluppo delle competenze. Gli ambiti di interesse sono ampi e vari e sono coerenti con il PTOF.

Il Collegio docenti ha stabilito i criteri in base ai quali identificare i progetti che, posti a sistema, maggiormente qualificano la proposta formativa e didattica. Gran parte dei progetti è svolta dai docenti in orario curricolare durante il pomeriggio: pertanto, l'incidenza sul FIS è ridotta.

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA PRIMARIA:

Oltre ai docenti necessari a garantire l'erogazione del servizio nelle classi che si andranno a formare sono previsti ulteriori quattro insegnanti di area comune e uno di sostegno. Per il tempo pieno, vengono assegnati due docenti per classe.

Modalità di impiego delle ore di potenziamento:

- tendenziale mantenimento dell'assegnazione di due docenti per classe nel tempo pieno; ovvero articolazione modulare di alcune discipline, ove non possibile;
- prolungamento dell'orario delle classi a tempo antimeridiano da 27 a 28 ore settimanali (comprensivo del tempo mensa);
- sostituzione colleghi assenti;
- ore di contemporaneità/compresenza finalizzate al recupero/potenziamento delle competenze degli allievi della classe o dell'interclasse;
- supporto classi alunni B.E.S.;



- progetti di arricchimento dell'offerta formativa;
- attività di organizzazione, di programmazione e coordinamento.

SCUOLA SECONDARIA

Oltre ai docenti necessari a garantire l'erogazione del servizio nelle classi che si andranno a formare è previsto un ulteriore docente di educazione musicale C.C.A032 .

Modalità di impiego delle ore di potenziamento:

- sostituzione di colleghi assenti;
- prolungamento dell'orario di lezione fino a 40 ore settimanali;
- attività di recupero e potenziamento.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola partecipa ad accordi di rete del secondo ambito territoriale finalizzati soprattutto alla innovazione didattica in risposta alle esigenze maturate in seguito alla DID. Ha stipulato diverse convenzioni con enti, associazioni e cooperative per la gestione della disabilità e per la prevenzione del disagio scolastico. Inoltre sono state attivate collaborazioni con l'Università Roma Tre e LUMSA. Tutte queste iniziative hanno ricadute estremamente positive sull'offerta formativa. I genitori partecipano molto attivamente alla vita della scuola sia nei consigli di Istituto, di classe e di interclasse, sia attraverso la associazione alla quale hanno dato vita negli ultimi anni e con la quale si stanno avviando progetti in rete con altri istituti. Il registro elettronico è utilizzato per comunicare gli argomenti delle lezioni, i compiti assegnati e materiali di approfondimento. Esso è il principale strumento informativo per la comunità scolastica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione si svilupperà lungo tre direttive:

- 1) risponderà all'obbligo di legge sulla formazione della sicurezza
- 2) colmerà il gap che ancora esiste nell'ambito della dematerializzazione e nella gestione degli strumenti per la didattica digitale
- 3) curerà l'aspetto relazionale come evidenziato nell'Atto di indirizzo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	FUNZIONI SU DELEGA DEL DS · Coordina attività dell'area organizzativa · cura i rapporti con docenti e genitori · verifica la diffusione delle circolari e pubblicazione nel sito web · verifica la presenza dei docenti alle attività di servizio · gestisce i recuperi · Attribuisce le supplenze · partecipa alle riunioni di staff e di coordinamento · collabora con la DS nella ottimizzazione delle risorse · provvede alle comunicazioni urgenti scuola-famiglia	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	FUNZIONI SU DELEGA DEL DS · Coordina attività dell'area organizzativa · cura i rapporti con docenti e genitori · verifica la diffusione delle circolari e pubblicazione nel sito web · verifica la presenza dei docenti alle attività di servizio · gestisce i recuperi · Attribuisce le supplenze · partecipa alle riunioni di staff e di coordinamento · collabora con la DS nella ottimizzazione delle risorse · provvede alle comunicazioni urgenti scuola-famiglia	1
Funzione strumentale	1) Funzione strumentale PTOF 2) Funzione strumentale continuità 3) Funzione strumentale diritto allo studio 4) Funzione strumentale	5



	orientamento 5) Funzione strumentale autovalutazione	
Referente di sede	· Supporta il collaboratore del dirigente scolastico nel governo della sede; · Segnala tempestivamente le emergenze; · Organizza la vigilanza degli alunni nel caso di docenti assenti; · Cura i rapporti con l'utenza e con soggetti esterni.	4
Coordinatore sezione musicale	· Coordina le attività della sezione musicale; · Promuove la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni musicali di interesse per la scuola; · Verifica la raccolta dei permessi per le uscite didattiche proprie del Corso di strumento musicale	1
Referente con enti esterni	· Cura i rapporti con gli enti/associazioni che utilizzano i locali scolastici.	2
Referente (e team) per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo (L.71/2017)	· Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo ed è coadiuvato da un team di 4 docenti di entrambi gli ordini di scuola	5
Tutor docenti in anno di prova	· Accoglie e favorisce il percorso formativo del docente in formazione; · Svolge attività di osservazione in classe -peer to peer- formazione tra pari; · Collabora alla predisposizione della documentazione di interesse; · Partecipa alla fase finale della valutazione del docente in formazione.	8
Nucleo Interno di Valutazione	· Collabora con il dirigente scolastico alla stesura del R.A.V.; · Verifica l'implementazione del Piano di Miglioramento della scuola; · Propone modifiche al Piano di Miglioramento della scuola.	3



Presidente interclasse

- Coordina la definizione degli obiettivi e dei traguardi formativi minimi da raggiungere nelle diverse discipline o delle aree disciplinari e i criteri di valutazione
- coordina la progettazione didattica e i rapporti interdisciplinari
- favorisce l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e auto aggiornamento

5

Coordinatore di classe

- Presiede i Consigli di Classe su delega del D.S
- coordina la programmazione didattica
- coordina le famiglie in occasione dell'elezione degli Organi Collegiali
- esegue regolarmente il monitoraggio delle assenze e segnala alle famiglie le situazioni di rischio o di disagio potenziale
- segnala alla Presidenza situazioni di rischio, eventi e comportamenti degli alunni suscettibili di provvedimenti disciplinari
- raccoglie periodicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare e ne cura la comunicazione al Consiglio di Classe e alle famiglie
- cura la comunicazione scuola famiglia (consegna scheda valutazione, raccolta richiesta uscita autonoma, ...)
- coordina la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici
- coordina le modalità di verifica e la valutazione degli alunni

9

Referente Covid

Monitora e Aggiorna il collegio docenti in merito alla normativa relativa al Covid19 mantiene i rapporti con l'ASL locale e comunica le criticità aggiorna i dati settimanali su piattaforma SIDI

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Oltre ai docenti necessari a garantire l'erogazione del servizio nelle classi che si andranno a formare sono previsti ulteriori quattro insegnanti di area comune e uno di sostegno. Per il tempo pieno, vengono assegnati due docenti per classe. Modalità di impiego delle ore di potenziamento: (delibera n. 7 del Collegio Docenti del 28 giugno 2018 confermata dal collegio del 5 settembre 2018 delibera n. 7 · tendenziale mantenimento dell'assegnazione di due docenti per classe nel tempo pieno; ovvero articolazione modulare di alcune discipline, ove non possibile; · prolungamento dell'orario delle classi a tempo antimeridiano da 27 a 28 ore settimanali (comprensivo del tempo mensa); · prolungamento fino a 40 ore della classe seconda D a tempo antimeridiano – progetto classe "28 più"; · sostituzione colleghi assenti; · ore di contemporaneità/compresenza finalizzate al recupero/potenziamento delle competenze degli allievi della classe o dell'interclasse; · supporto classi alunni B.E.S.; · progetti di arricchimento dell'offerta formativa; · attività di organizzazione, di programmazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5
------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Oltre ai docenti necessari a garantire l'erogazione del servizio nelle classi che si andranno a formare è previsto un ulteriore docente di educazione musicale C.C.A032 .</p> <p>Modalità di impiego delle ore di potenziamento:</p> <ul style="list-style-type: none">· sostituzione di colleghi assenti; ·prolungamento dell'orario di lezione fino a 40 ore settimanali; · attività di recupero e potenziamento; · progetto di Musica nella scuola primaria "La prima nota". <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito territoriale 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Realizzazione, attraverso la forma della rete (L.107/2015) , di iniziative rivolte ad interessi territoriali e tese a trovare migliori soluzioni per la formazione dei docenti a seguito dei bisogni emersi ed espressi.

Denominazione della rete: Convenzione ASL 1 - Progetto Panlexia



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner convenzione

Approfondimento:

Screening per l'identificazione precoce degli alunni con DSA.

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Piuculture

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner convenzione

Approfondimento:

Insegnamento di italiano come L2 nella scuola primaria. Integrazione e sostegno minori stranieri per educazione interculturale.

A causa delle misure di prevenzione anticovid, la convenzione non è attiva ma si mantengono i rapporti con l'associazione

Denominazione della rete: Convenzione con TSMREE ASL

1

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo nella scuola secondaria di primo grado

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner convenzione

Approfondimento:



La convenzione è finalizzata alla prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo mediante l'individuazione di situazioni di disagio psicosociale e relazionale all'interno delle classi. A causa delle misure di prevenzione anticovid, la convenzione non è attiva ma si mantengono i rapporti con il team della struttura che è consultate al fine di affrontare e monitorare i casi in ambito scolastico più difficili

Denominazione della rete: Convenzione per lo sportello d'ascolto nella scuola secondaria di primo grado.

Azioni realizzate/da realizzare • Prevenzione del disagio.

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner convenzione

Approfondimento:

La scuola utilizza le competenze di psicologhe che intervengono a livello di volontariato per uno sportello d'ascolto a disposizione di alunni, famiglie, docenti della scuola secondaria di primo grado. Lo scopo è riconoscere ed affrontare problematiche scolastiche e relazionali in riferimento ad aspetti emozionali, affettivi, dinamico-relazionali.

Denominazione della rete: Convenzione per progetto ABA



(Applied Behavioral Analysis) con Istituto Clinico Interuniversitario

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner convenzione

Approfondimento:

Applicazione del metodo ABA per favorire l'inclusione di alunni autistici

Denominazione della rete: Convenzione con cooperativa Isidea

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

Miglioramento della qualità della vita dei bambini con disturbi dello sviluppo e delle loro famiglie attraverso progetti psicoeducativi individualizzati e programmi di sostegno alla genitorialità.

Denominazione della rete: Convenzione con Fair Play

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:



Progetto " Sport in classe" nell'ambito delle attività promosse dal Municipio II

Denominazione della rete: Convenzione per concessione locali all'Associazione Culturale Comitato Genitori IC Fratelli Bandiera

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

Concessione dei locali all'Associazione Culturale Comitato Genitori IC Fratelli Bandiera per lo svolgimento di attività finalizzate al contrasto delle povertà educative.

Denominazione della rete: Convenzione per concessione locali alla cooperativa sociale FAI



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner convenzione

Approfondimento:

Concessione di locali alla cooperativa FAI per lo svolgimento di attività di doposcuola.

Denominazione della rete: Convenzione per concessione locali all'ASD "L'Aquilone"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner convenzione

Approfondimento:

Concessione locali per lo svolgimento di attività sportive in orario extracurricolare.

Denominazione della rete: Università l'Orientale di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università Lumsa

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Salute Lazio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Roma Tre



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università Suor Orsola Benincasa

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università Tor Vergata



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università Link**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università Unint**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione. Prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo.

Facilitare l'inclusione attraverso pratiche didattiche innovative. Individuare e gestire situazioni di disagio e di conflitto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze e valutazione

Consentire al personale scolastico di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenze ai fini anche della certificazione delle stesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Emergenza e primo soccorso

Acquisire gli strumenti indispensabili per intervenire in situazioni di emergenza



Piano di formazione del personale ATA

Emergenza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--